

Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Chimica e Farmacia

Scheda di Monitoraggio 2021
Approvata dal CCS il 17/12/2021

Corso di studio: **CHIMICA (L-27)**

Sede: **Sassari**

1. Attrattività del CdS: indicatori iC00a – iC00f, iC03

COMMENTO:

Gli iscritti regolari sono in incremento costante: 2016 (82), 2017 (97), 2018 (112), 2019 (120) e 2020 (126). Anche l'indicatore degli immatricolati puri mostra lo stesso trend positivo: 2016 (67), 2017 (85), 2018 (101), 2019 (111) e 2020 (112). Questo aumento risulta maggiore anche rispetto agli indicatori nazionali.

Si registra un trend positivo anche per la percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni: 2018 (2), 2019 (4) e 2020 (7).

2. Carriera studenti: indicatori iC01, iC02, iC00g, iC00h, iC013 – iC017, iC021 – iC024;

COMMENTO:

La percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU, in netta crescita tra il 2014 e il 2015, è tornata ai valori del 2014 tra il 2015 e il 2016, con una ulteriore leggera flessione nel 2017 e ancora nel 2018 ma un incremento nel 2019 (16,7%). Tale trend è in linea rispetto della stessa area geografica. La percentuale di laureati entro la durata regolare del Corso di Studio mostra una tendenza positiva nel 2017 e 2018 (40.9 % e 56.3%), negativa nel 2019 (10%) ma in crescita nel 2020 (22.2%). La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo dopo una graduale flessione risulta, nel 2019 e nel 2020, in forte aumento: 2016 (14.3%), 2017 (12,5%) 2018 (11.8%), 2019 (21.4%) e 2020 (22,2%).

La regolarità delle carriere presenta un aspetto complesso: la percentuale di CFU conseguiti al primo anno è in diminuzione nel 2017 e nel 2018 ma in aumento nel 2019, e in linea con il trend dell'area geografica. Una valutazione analoga può essere fatta per gli studenti che proseguono al secondo anno (indipendentemente dal numero di CFU acquisiti), che dopo una flessione nel 2018 risulta in forte aumento nel 2019. Su questo dato è possibile fare anche una valutazione riguardo al valore assoluto, il quale è in crescita e può essere correlato con la preparazione degli studenti in ingresso.

Gli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere vedono un miglioramento dei dati nel 2017 (36.7%), nel 2018 (31%), mentre segnano un peggioramento nel 2019 (53.8%) nella percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, ma restano comunque in linea con i dati dell'area geografica e nazionali. Rimane pressoché stabile la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, con una leggera flessione nel 2019, stesso trend per quelli che proseguono la carriera al II anno in un altro CdS dell'Ateneo. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, dopo un calo nel 2018, registra una ripresa nel 2019 in linea con l'andamento di questo indicatore alla media dell'area geografica.

3. Internazionalizzazione: indicatori iC10 – iC12;

L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, dopo aver subito una leggera flessione tra il 2015 e il 2016, è arrivato a zero nel 2017, ma ha ripreso a salire nel 2018 (20.3%), mantenendosi ad un buon livello anche nel 2019 (18.5%) L'attrattività del corso di studi per studenti diplomati all'estero è stata scarsa fino al 2018, seppur in linea con gli Atenei della stessa area geografica, ma ha mostrato segni di ripresa nel 2019 (10.4%) e nel 2020 (10.3%).

4. Adeguatezza della docenza: indicatori iC05, iC19, iC08, iC27, iC28, iC09;

Gli indicatori relativi al rapporto tra gli studenti regolari/docenti mostra un trend positivo in continua crescita dal 2016 (5,9%), 2017 (6.1%), 2018 (8%), 2019 (8.6%) e 2020 (9.7%) e in controtendenza con i dati relativi all'area geografica e nazionale che invece sono in continuo decremento. La stessa positiva tendenza si registra negli indicatori relativi alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata e al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Questi dati confermano la consistenza e qualificazione del corpo docente, sempre migliori di quelli della stessa area geografica e nazionale.

5. Soddisfazione e occupabilità: indicatori iC18, iC25, iC06/BIS/TER (L),

La soddisfazione dei laureati espressa dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio rimane stabile nel 2017 (75%), mentre presenta una flessione nel 2018 (73.3%) ma in aumento nel 2019 (77.8%) e nel 2020 (88.9%). Anche la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS mostra lo stesso trend: 2017 (100%), nel 2019 (88.9%) e nel 2020 (100%). Rimangono confermati gli ottimi dati relativi ai parametri riguardanti l'occupabilità a un anno dal titolo, sempre migliori di quelli della stessa area geografica e nazionale e in progressivo aumento.

CONCLUSIONI

Il dato relativo al numero di iscritti al CdS è in continua e costante crescita.

Si ritiene importante tenere sotto controllo la percentuale di laureati regolari (iC02 e iC22), che dopo un calo risulta in aumento. Il supporto alla didattica nei primi anni, anche alla luce della crescita degli immatricolati, può essere un aspetto fondamentale per normalizzare la regolarità delle carriere che risulta dal 2019 in crescita.

Il dato relativo al numero di CFU conseguiti all'estero da laureati regolari è un parametro a cui prestare particolare attenzione che necessita di una programmazione congiunta tra il Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Erasmus del Dipartimento.